



Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

Anno XLII - Supplemento al n. 2 Marzo/Aprile 2024

Piemonte Artigianato

FRENATA OCCUPAZIONALE

“Le previsioni relative alla frenata occupazionale deve essere letta sia come un atteggiamento di cautela delle imprese artigiane che stanno vivendo una situazione di impasse dovuta alla frenata dell’edilizia che ha coinvolto l’intero sistema casa con lo stop al Superbonus, sia per la difficoltà di reperire personale qualificato per affrontare le sfide del futuro”.



2° Trimestre 2024 - INDAGINE CONGIUNTURALE SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE

ANNO XLII
N.2 MARZO/APRILE
SUPPLEMENTO

Comitato di redazione

Piero Gulminetti (Alessandria)

Francesca Poli (Asti) - Massimo Foscale (Biella)
Daniela Bianco (Cuneo) - Michela Frittola (Torino)
Renzo Fiammetti/Luigi Crosta (Novara-Vco-Vc)

Fotografie - Confartigianato Imprese Piemonte

Collaboratori

Alessio Cochis - Carlo Napoli
Donato Frontuto - Barbara Autera

Editore

Confartigianato Imprese Piemonte
www.confartigianato.piemonte.it
info@confartigianato.piemonte.it

Stampa - Tipografia Commerciale Srl
Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158
info@tipografiacommerciale.com
www.tipografiacommerciale.com

Direzione

Redazione, Amministrazione
Gestione Pubblicità

Confartigianato Imprese Piemonte
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale
Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione

Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983



SAN.ARTI. è il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa per i Lavoratori dell'Artigianato

Fondato nel 2012 dalle Associazioni imprenditoriali Confartigianato imprese, CNA, Casartigiani, C.L.A.A.I. e dalle Organizzazioni sindacali dei lavoratori CGIL, CISL, UIL.

Non persegue fini di lucro e eroga prestazioni sanitarie e socio-sanitarie agli Iscritti:

● **LAVORATORI DIPENDENTI**

Il Datore di lavoro, come previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'Artigianato, iscrive il Dipendente e versa mensilmente il contributo a SAN.ARTI.

● **TITOLARI, SOCI E COLLABORATORI**

Il Titolare, Socio e Collaboratore di una impresa può iscriversi a SAN.ARTI. versando la quota al Fondo.

● **FAMILIARI**

Coniuge o convivente e figli fino ai 26 anni di Dipendenti, Titolari, Soci e Collaboratori iscritti, versando la quota di iscrizione.

Il Piano sanitario dei Dipendenti e quello dei Titolari, Soci e Collaboratori dal 2021 è stato integrato gratuitamente con 7 prestazioni dedicate ai loro figli minorenni.

Scopri di più su sanarti.it
o inquadra il **QR CODE**





Giorgio Felici

Il commento del Presidente Giorgio Felici sui risultati dell'indagine congiunturale degli artigiani

Dalla seconda indagine trimestrale congiunturale del 2024 emerge un lieve peggioramento nei valori previsionali rilevati.

Le previsioni circa l'**andamento occupazionale** vedono un lieve peggioramento nel dato, passando da -1,96% a **-2,27%**. In merito all'ipotesi di **assunzione di apprendisti**, il saldo sale, passando dal -18,34% al **-19,05%**.

Osservando le previsioni di **produzione totale**, si denota una tendenziale stabilità nel saldo che passa dal -12,34% al **-12,67%**. Il saldo relativo all'**acquisizione di nuovi ordini** mantiene un valore negativo passando dal -11,47% al **-12,05%**. Le **proiezioni di investimenti** per ampliamenti scendono da 8,99% a **8,14%**; così come quelle per sostituzioni che passano da 13,40% a **13,08%**; infine, sale la percentuale di imprese che non hanno programmato investimenti dal 77,60% al **78,78%**. Rimane tendenzialmente stabile, ma sempre negativa, la previsione di acquisizione di **nuovi ordini per esportazioni**, che da -32,63% passa a **-32,95%**. Sale leggermente la previsione di **regolarità negli incassi** che varia dal 66,84% al **67,56%**; **scende invece** la stima dei **ritardi**, passando dal 32,98% al **32,34%**; le previsioni di **anticipi** negli incassi continuano a rimanere minimi passando dallo 0,18% al **0,10%**.

“Continua il trend negativo per l'indagine congiunturale relativa al secondo trimestre 2024 condotta dal nostro Ufficio studi – commenta **Giorgio Felici, Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte** – **non si intravede nessuna previsione di miglioramento nei valori rilevati ad eccezione della voce che indica la stima di regolarità negli incassi che varia da 66,84% a 67,56%**. Nel dettaglio **le voci che hanno evidenziato previsioni di peggioramento sono quelle relative all'andamento occupazionale che passa da -1,96% a -2,27%, mentre il dato sull'ipotesi apprendisti peggiora di quasi un punto percentuale passando da -18,34% a -19,05%**. Le previsioni relative alla frenata

occupazionale devono essere lette sia come un atteggiamento di cautela delle imprese artigiane che stanno vivendo una situazione di impasse dovuta alla frenata dell'edilizia che ha coinvolto l'intero sistema casa con lo stop al Superbonus, sia per la difficoltà di reperire personale qualificato per affrontare le sfide del futuro.

Per quanto riguarda le recenti politiche dell'Unione Europea rispetto alle case green, a volerle interpretare non come una minaccia, ma come occasione per cogliere l'obiettivo di “emissioni zero” dei nostri edifici e, contemporaneamente, sostenere la crescita economica e occupazionale, devono essere accompagnate da incentivi, regionali, nazionali e comunitari, mirati a salvaguardare e valorizzare il patrimonio immobiliare, soprattutto quello privato residenziale senza gravare esclusivamente sulle bollette di famiglie e imprese e, men che meno, generare bolle speculative. Basta con gli interventi spot sottoposti a continui ripensamenti, come è successo con la travagliata vicenda del Superbonus.”

“Inoltre – continua **Felici** – la scarsità di personale qualificato è indicata come il problema più grave dal 58,1% delle Mpi del nostro Paese, a fronte del 54,1% della media delle Mpi dell'Ue.

Per le nostre aziende la difficoltà a trovare lavoratori con adeguate competenze viene indicata come più grave rispetto ai problemi della burocrazia, dell'accesso al credito e della concorrenza sleale. Nessun pericolo di scomparsa per il nostro mondo produttivo, ma dobbiamo impegnarci tutti su alcune direttrici di lavoro: una programmazione di un'offerta formativa sempre aggiornata che si proietta verso figure professionali richieste dal mercato del lavoro da qui ad almeno 5 anni. Va, inoltre, promosso l'insegnamento delle competenze imprenditoriali, al fine di



creare un efficace matching scuola-lavoro. In questo ambito, va rilanciata anche l'alternanza scuola lavoro che, insieme all'apprendistato duale, può portare ad un rinnovato rapporto tra scuola e lavoro. La filiera tecnica professionalizzante vede, infine, nella riforma degli Its il completamento del percorso, a patto però che si riesca a valorizzare importanti elementi come l'attenzione alle PMI, l'innovazione e la valorizzazione del made in Italy”.

“Apprezziamo, in questo senso, il debutto della Giornata Nazionale del Made in Italy, – conclude **Felici** – istituita a fine dicembre dall'omonima legge quadro.

È importante aver riconosciuto la valenza del Made in Italy come lo è stato per l'istituzione della Giornata contro la contraffazione. Le giornate nazionali, infatti, ricoprono una funzione importante perché invitano a ricordare eventi non solo storici particolarmente significativi, ma informano e sensibilizzano i cittadini su questioni sociali cruciali. La nuova legge però, non si limita a questo. Porta in dote soprattutto nuovi strumenti per valorizzare le Mpi e la qualità della nostra produzione. La sua approvazione, infatti, offre strumenti per il rilancio di una politica economica e industriale finalizzata a valorizzare le imprese che realizzano la qualità e l'eccellenza della produzione italiana”.

QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 2° TRIMESTRE 2024

Classe di fatturato	fino a 25 mila €	da 25 a 50 mila €	da 50 a 150 mila €	da 150 a 400 mila €	oltre 400 mila €
Valori medi (%)	4,02%	6,80%	18,02%	25,85%	45,31%
Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.
Valori medi (%)	43,15%	13,08%	27,91%	6,49%	9,37%
Previsione andamento occupazionale	aumento	costante	diminuzione		
Valori medi (%)	11,12%	75,49%	13,39%		
Previsioni di assunzione apprendisti	aumento	costante	diminuzione		
Valori medi (%)	8,86%	63,23%	27,91%		
Previsione produzione totale	aumento	costante	diminuzione		
Valori medi (%)	12,87%	61,59%	25,54%		
Previsione di acquisizione nuovi ordini	aumento	costante	diminuzione		
Valori medi (%)	14,52%	58,91%	26,57%		
Carnet ordini sufficiente per	meno di 1 mese	1-3 mesi	più di 3 mesi		
Valori medi (%)	36,25%	42,95%	20,80%		
Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	aumento	costante	diminuzione		
Valori medi (%)	2,37%	62,31%	35,32%		
Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	sì, ampliamento	sì, sostituzione	no		
Valori medi (%)	8,14%	13,08%	78,78%		
Andamento incassi	in anticipo	normale	in ritardo		
Valori medi (%)	0,10%	67,56%	32,34%		

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte



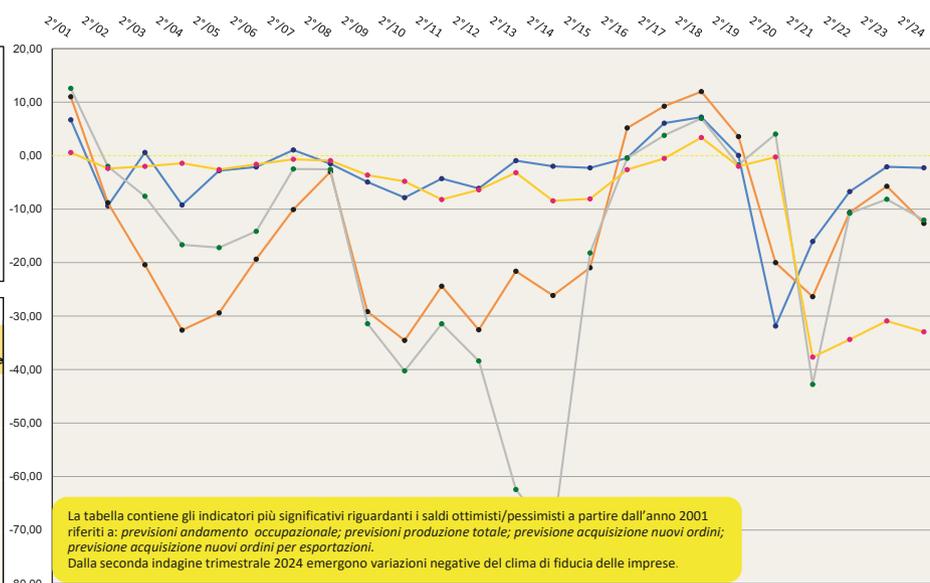
SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI

(serie storica dall'anno 2001)

2° TRIMESTRE 2024

— Andamento Occupazionale (-2,27%)
— Produzione (-12,67%)
— Nuovi Ordini (-12,05%)
— Nuovi Ordini per Esportazioni (-32,95%)

SALDO TRIMESTRALE/ANNUALE					
	2°/23	1°/24	2°/24	Δ Anno	Δ Trimestre
Andamento Occupazionale	-2,09	-1,96	-2,27	-0,18	-0,31
Produzione	-5,73	-12,34	-12,67	-6,94	-0,33
Nuovi Ordini	-8,16	-11,47	-12,05	-3,89	-0,58
Nuovi Ordini per Esportazioni	-30,91	-32,63	-32,95	-2,04	-0,32



Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

Le voci che hanno evidenziato previsioni di peggioramento sono quelle relative all'andamento occupazionale.

CLASSE DI FATTURATO

Il campione di imprese intervistate con fatturato fino a 25mila euro cala dal 4,41% al 4,02%; il segmento da 25 a 50mila diminuisce dal 8,29% al 6,80%; quello da 50 a 150mila aumenta dal 16,23% al 18,02%; quello da 150 a 400mila invece cala dal 27,51% al 25,85%; quello oltre i 400mila aumenta sensibilmente dal 43,56% al 45,31%.

DIPENDENTI OCCUPATI

Le aziende che occupano da 1 a 3 dipendenti rimangono tendenzialmente stabili, dal 43,56% passano al 43,15%; così come la classe da 4 a 5 dal 13,58% al 13,08%; stessa situazione per le imprese da 6 a 15 la cui variazione è dal 27,51% al 27,91%; aumentano quelle oltre i 15, passando dal 5,64% al 6,49%; il dato relativo alle imprese che non hanno dipendenti è in lieve calo e passa dal 9,70% al 9,37%.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le proiezioni di aumento occupazionale salgono dal 10,39% al 11,12%; guardando invece alle stime di diminuzione, i valori salgono dal 12,35% al 15,39%.

Diminuiscono le ipotesi di occupazione costante che passano dal 76,72% al 75,49%. La negatività nel saldo sull'andamento occupazionale peggiora nel secondo trimestre 2024, passando dal -1,96% al -2,27%.

ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Scende ancora la percentuale di aziende che prevedono di assumere apprendisti, passando dal 9,88% al 8,86%; sale invece la percentuale di impiego costante di apprendisti dal 61,90% al 63,23%; scendono ancora le stime di diminuzione dal 28,22% al 27,91%. Il saldo rimane ancora negativo e scende dal -18,34% al -19,05%.



PREVISIONE DI PRODUZIONE TOTALE

Le previsioni di aumento della produzione totale diminuiscono ancora passando dal 13,23% al 12,87%; rimangono tendenzialmente stabili le ipotesi di diminuzione passando dal 25,57% al 25,54%; così come le stime di produzione costante che passano dal 61,90% al 61,59%.

Aumenta leggermente la negatività del saldo: dal -12,34% al -12,67%.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI

Le previsioni di acquisizione di nuovi ordini diminuiscono leggermente e passano dal 14,81% al 14,52%; così come le previsioni di diminuzione che aumentano leggermente passando dal 26,28% al 26,57%; rimane stabile la percentuale di ordini costanti del 58,91%. Il saldo si negativo passa dal -11,47% al -12,05%.

CARNET ORDINI

Resta abbastanza stabile la percentuale di previsione di carnet ordini sufficienti per meno di 1 mese che passa dal 36,16% al 36,25%; la percentuale di ordini sufficienti da uno a tre mesi scende dal 43,74% al 42,95%; quella di carnet ordini superiori ai tre mesi passa dal 20,11% al 20,80%.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI PER ESPORTAZIONI

Aumentano di poco le previsioni di aumento nell'acquisizione di nuovi ordini per esportazioni che variano dal 2,29% al 2,37%; aumenta purtroppo la proiezione di diminuzione dal 34,92% al 35,32%; le stime di esportazioni costanti calano passando dal 62,79% al 62,31%.

Permane la negatività del saldo, che dal -32,63% passa al -32,95%.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER I PROSSIMI 12 MESI

Le proiezioni di investimenti per ampliamenti scendono dal 8,99% al 8,14%.

Le previsioni di investimenti per sostituzioni calano dal 13,40% al 13,08%.

Salgono le imprese che non hanno programmato investimenti dal 77,60% al 78,78%.

ANDAMENTO INCASSI

Salgono le previsioni di regolarità negli incassi passando dal 66,84% al 67,56%; le stime di ritardi calano leggermente, passando dal 32,98% al 32,34%; le previsioni di anticipi negli incassi rimangono in bassa percentuale e passano dallo 0,18% al 0,10%.

LE PREVISIONI DI 2.100 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

Alla centotrentesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.100 artigiani, pari a circa il 93% del campione di imprese adottato per le rilevazioni.

L'indagine è stata condotta in via telematica nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 25 marzo 2024 ed il 13 aprile 2024. Il campione delle imprese viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Il campione per l'anno in corso è composto da 2.250 imprese estratte da 18 settori di Attività Economica (Agricoltura, silvicoltura e pesca; Estrazione di minerali da cave e miniere; Attività manifatturiere; Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; Fornitura di acqua; Costruzioni; Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli; Trasporto e magazzinaggio; Attività dei servizi alloggio e ristorazione; Servizi di informazione e comunicazione; Attività finanziarie e assicurative; Attività immobiliari; Attività

professionali, scientifiche e tecniche; Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese; Istruzione; Sanità e assistenza sociale; Attività artistiche, sportive, di intrattenimento; Altre attività di servizi).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

Settori merceologici			Incidenza	Campione	Fasce %
1	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	809	0,70	16	4
2	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	38	0,03	1	4
3	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	23.381	20,35	458	1,5
4	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	7	0,01	0	4
5	FORNITURA DI ACQUA	224	0,19	4	4
6	COSTRUZIONI	48.606	42,30	952	1,5
7	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	7.005	6,10	137	2,5
8	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	5.677	4,94	111	2,5
9	ATTIVITÀ DEI SERVIZI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	3.300	2,87	65	2,5
10	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	1.160	1,01	23	4
11	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	4	0,00	0	4
12	ATTIVITÀ IMMOBILIARI	19	0,02	0	4
13	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	2.347	2,04	46	2,5
14	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	6.010	5,23	118	2,5
15	ISTRUZIONE	178	0,15	3	4
16	SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	84	0,07	2	4
17	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO	585	0,51	11	4
18	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	15.086	13,47	303	1,5
Totali		114.520	100	2250	3,21

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Unioncamere Piemonte

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

1. Settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%
2. Settori merceologici composti da 3.000 a 10.000 aziende: 2.5%
3. Settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%

Si evidenzia inoltre che:

- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su: livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.
- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

• I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.

• Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

al riparo da ogni
imprevisto



**ERAV
ENTE REGIONALE
DI ASSISTENZA
VOLONTARIA**

Tel. 011.8127030
10123 TORINO
Via Andrea Doria, 15
ERAV - GENERALI ITALIA
INA ASSITALIA

Grazie alla convenzione



**GENERALI
INA Assitalia**



Nei limiti del massimale prescelto questa polizza rende certo l'indennizzo delle spese sostenute per tutti i ricoveri, con o senza intervento chirurgico, in istituti di cura (pubblici e privati, nazionali od esteri) resi necessari da infortuni, malattie e gravidanze. Sono compresi anche i ricoveri in regime di Day Hospital, Day Surgery ed intervento chirurgico ambulatoriale. La liquidazione delle spese può avvenire anche direttamente. Sono comprese anche le spese sostenute nei 90 giorni prima e 120 giorni dopo il ricovero. È prevista anche la copertura per le cure oncologiche, anche senza ricovero. Check up gratuito per gli assicurati di età superiore ai 30 anni. **Copertura estensibile al nucleo familiare con copertura gratuita per i minori di 10 anni.**



Questa polizza rende certo il rimborso del mancato guadagno conseguente a ricoveri resi necessari da infortunio, malattia e parto compresi Day Hospital e Day Surgery, con la corresponsione di una diaria fino a 360 giorni l'anno ed in esclusiva una diaria per il periodo di convalida successivo al ricovero fino a 120 giorni senza limiti correlati (diaria disgiunta).



Questa polizza riconosce le spese giudiziali e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in polizza. Possibilità di estendere la presente copertura anche alle controversie relative alla circolazione stradale, fino a 3 automezzi identificati in polizza.



Questa polizza rende certa la disponibilità di un capitale in caso di mancanza violenta e di invalidità permanente totale e parziale. Sono previsti anche indennizzi per inabilità temporanea, il rimborso delle spese sostenute ed una rendita vitalizia aggiuntiva per postumi invalidanti superiori al 60%. **Esclusive le sopravvalutazioni concesse per mancanza od invalidità e liquidazioni senza franchigia fino a 100.000 euro.** Tutte le coperture sono attive 24 ore su 24 e valide per gli infortuni che l'Assicurato subisca nello svolgimento delle attività principali e secondarie anche se svolte con l'ausilio di macchine.



Questa polizza tutela il patrimonio dell'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, per i danni causati a terzi anche dai dipendenti in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività assicurata. **Compresi in copertura anche i danni alle cose, trovandosi nell'ambito di esecuzione dei lavori, che per volume e peso non possono essere rimosse. Danno biologico senza franchigia. Danno postumo fino ad €52.000, sempre compresi. Danni provocati/subiti dai subappaltatori sempre compresi. Massimale RCO fino ad €1.500.000.**



Questa polizza con massimali fino a 20 milioni di euro indennizza tutte le spese per danni provocati a terzi dalla circolazione dei mezzi personali e aziendali. Sono tutelati anche i danni diretti d'incendio, furto, atti vandalici ed eventi atmosferici. Esclusiva la garanzia kasko totale con franchigia ridotta al 50% senza applicazione del degrado dovuto all'uso od alla vetustà nei primi 5 anni. Viene concesso l'uso in comodato di un apparato satellitare d'emergenza senza spese di installazione, gestione e smontaggio.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito in linea con le esigenze dei singoli anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha ampliato i benefici fiscali. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dalla GENERALI ITALIA INA ASSITALIA. Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Perchè aderire?

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con ERAV - GENERALI ITALIA INA ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalida**;
- indennizzo forfetario - cash - per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, **con un costo particolarmente contenuto per persona.**

Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li.

Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasko.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

©
Confartigianato
Imprese

i©



INTELLIGENZA
Artigiana

#CostruttoriDiFuturo
#NoiConfartigianato